

PULCINELLESCO

Di e con Valerio Apice



Pulcinellesco è un monologo d'attore in maschera, che racchiude il ventennale lavoro di Valerio Apice e la sua originale interpretazione della Commedia dell'Arte.

Quattro diversi personaggi raccontano l'eterna storia di Pulcinella: servo irriverente, figlio disubbidiente, trasgressore vittima del potere, ma forza vitale in grado di risollevarsi e rinascere, sullo sfondo di una Napoli che svela la sua crudeltà e la sua bellezza.

Valerio Apice, autore-attore, alterna prosa, poesia, canzoni, in un ritmo serrato in cui lo spettatore è giocosamente coinvolto. Con l'ausilio del video in scena, della tecnica d'improvvisazione, della recitazione cantata, *Pulcinellesco* è un viaggio attraverso una tradizione napoletana ricca di contaminazioni e reinvenzioni.



PULCINELLESCO

Di e con Valerio Apice

Consulenza letteraria Giulia Castellani

Maschere Fabio Butera

Video in scena Tommaso Scorteccia

Costumi Luciana Strata

Testi canzoni Valerio Apice

Musiche di *Cose doppie*, *Mamma mia*, *Ninè*, *Perepé* Vincenzo Mercurio

Arrangiamenti, elaborazione musicale, chitarra classica e battente Salvatore
Familiari

Coarrangiamenti e realizzazione tecnica Fortunato Serranò

Fisarmonica Vittorio Romeo

Mandolino, chitarra acustica e percussioni Peppe D'Agostino

Produzione Teatro Laboratorio Isola di Confine



Valerio Apice è nato a Vico Equense nel 1974. È attore, poeta e educatore teatrale. Nel 2007 fonda il Teatro Laboratorio *Isola di Confine* in Umbria, e cura dal 2009 *Finestre – Festival internazionale di teatro* con la partecipazione di Eugenio Barba. Dal 1998 lavora sulla maschera di Pulcinella, cura seminari sulle tecniche dell'attore in Italia e all'estero, in collaborazione con Università, Istituti Italiani di Cultura, istituzioni teatrali. È curatore, con Giulia Castellani, del libro "Il Villaggio del Teatro. Laboratorio Scuola Comunità", uscito nel febbraio 2019 con la prefazione di Eugenio Barba. Ha debuttato con il suo nuovo spettacolo *Pulcinellesco* nel 2018 presentato all'Istituto Italiano di Cultura di Vienna, a Capua ospite della rassegna FazioOpenTheater (2018), in Sardegna (San Sperate) ospite della rassegna Schegge di Utopia (2019), a Matera ospite del Festival Nessuno Resti Fuori (2019).

Dal 1998 il lavoro Valerio Apice è stato presentato in diverse istituzioni sul territorio nazionale e all'estero. Tra le principali segnaliamo: TEU-Università Federale del Minas Gerais, Brasile (1998-99); Università di Glasgow-Department of Theatre, Film and Television Studies, Scozia (2000); Stella Adler Conservatory di New York (2000); Estudio Teatral Odiseo di Santa Clara, Cuba (2005); Progetto Saude e Alegria, Amazzonia, Brasile (2006); Istituto Italiano di Cultura di Montevideo, Uruguay (2006-2009); Teatro House Mitte di Berlino (2007-2008); Ministero della Cultura di Malta, La Valletta (2008); Università degli Studi "La Sapienza", Roma; Conferenza spettacolo su Pulcinella con il Prof. S. De Matteis; DAMS Università degli Studi di Bologna (2014); progetto *Fafe Cidade das Artes*, Portogallo (2013); Holstebro Festuge, Danimarca (2014); Cia des interpretes independentes – Manaus, Brasile (2016); Istituto Italiano di Cultura di Vienna (2017-2018); Sibiu International Theatre Festival, Romania (2017).



Esigenze tecniche

- Spazio scenico ottimale 6x4
- Fondale nero e quintatura nera
- Impianto audio-luci
- Quattro casse audio
- Piazzato bianco
- Oscurabilità della sala per videoproiezione
- 1 microfono archetto radio
- 1 ingresso LR pin
- Corrente in palco per video proiettore
- Cavo di collegamento dal videoproiettore alla regia